



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P390 del
29/01/2025

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

Dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2022
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 2
CDR DPT0201
Impegno n. 1061/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 21 2M53 - CUP: F37H21005840003 - CIG: 894050956C - FONTENUOVA - RIFACIMENTO MANTO STRADALE, REALIZZAZIONE CUNETTE E ILLUMINAZIONE IN VIA MONTE BIANCO (VIA VALLE CAVALLARA) - ANNO 2021 - approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia importo € 531,15 (iva 22% inclusa) - Svincolo polizza fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili Impresa S.N. Costruzioni srl

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;



Premesso:

che il RUP, Arch. Nohemy Quintero, Funzionario tecnico del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, nominato con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3456 del 11.10.2021, stabiliva, in ragione della tipologia dei lavori da eseguire e della vicinanza delle aree interessate dagli interventi nonché in un'ottica di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, di unificare gli interventi redigendo un unico progetto esecutivo "FONTENUOVA - Rifacimento manto stradale, realizzazione cunette e illuminazione in Via Monte Bianco (Via Valle Cavallara) - Anno 2021 - CUP: F37H21005840003" al quale è stato assegnato il codice CIA: VN 21 2M53;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 3758 del 09.11.2021 è stato stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "FONTENUOVA - Rifacimento manto stradale, realizzazione cunette e illuminazione in Via Monte Bianco (Via Valle Cavallara) - Anno 2021 - CUP: F37H21005840003" per l'importo complessivo di € 110.000,00;

- di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 modificato con l'art. 51 dal D.L. n. 77 del 31.5.2021, conv. in L.108/2021, all'esito della procedura n. PI014391-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa S.N. COSTRUZIONI SRL con sede legale in VIA CASSIA NORD KM 88,800 - LOC. PANTANE - 01100 Viterbo (Viterbo) C.F. 02080280569 P.IVA IT02080280569, ed ha offerto un ribasso percentuale del 3,430 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 90.163,93 (di cui non soggetti a ribasso € 1.448,73 per oneri della sicurezza ed € 500,00 per operai in economia e rimborso a fattura) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 13.308,09 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara pari a € 13.308,09, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 87.138,15 oltre € 19.170,39 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 106.308,54;

- di impegnare la somma complessiva di € 106.308,54 in favore dell'impresa S.N. COSTRUZIONI SRL sul capitolo 202039 art. 2 esercizio 2021;

che in data 12.05.2022 con atto Rep. 12046 è stato sottoscritto il contratto dei lavori di cui trattasi tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'impresa S.N. Costruzioni srl;

visto il certificato di regolare esecuzione del lavoro emesso dal Direttore dell'esecuzione in data 20.01.2025, in cui si attesta che il suddetto lavoro, consegnato in data 13.06.2022 ed ultimato in data 10.09.2022 è stato regolarmente eseguito dall'Impresa affidataria in modo conforme alle previsioni e alle prestazioni contrattuali per l'importo netto di € 87.073,27 e che, dedotti i pagamenti in acconto pari ad € 86.637,90, il residuo credito dell'impresa ammonta ad € 435,37;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "Per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.";



visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che “il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.”;

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2";

visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: “16. Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi



specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]" ; valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

vista nota del dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II che recita testualmente: "In tutti i casi in cui l'importo delle ritenute di cui all'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sia pari o inferiore al € 500,00, gli uffici potranno procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute stesse, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";

ritenuto opportuno dare seguito alla nota di cui sopra, nell'ottica della continuità dell'azione amministrativa, si procederà direttamente alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6;

preso atto che le somme complessivamente spese, pari ad € 106.229,39, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 106.308,54, con un'economia pari ad € 79,15;

Preso atto che la spesa di euro 531,15 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /2	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	531,15	
N. Movimento	1061/1	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;



Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il certificato provvisorio di regolare esecuzione dei lavori "FONTENUOVA - RIFACIMENTO MANTO STRADALE, REALIZZAZIONE CUNETTE E ILLUMINAZIONE IN VIA MONTE BIANCO (VIA VALLE CAVALLARA) - ANNO 2021;

2. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del saldo credito di € 435,37 oltre ad € 95,78 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 531,15, spettante all'Impresa S.N. Costruzioni srl, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103, co. 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii", come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;

3. di autorizzare lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ.;

4. di prendere atto che le somme complessivamente spese, pari ad € 106.229,39, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 106.308,54, con un'economia pari ad € 79,15;

5. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split payment;

Di imputare la spesa di euro 531,15 come di seguito indicato:

*Euro 531,15 in favore di S.N. COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE C.F 02080280569
VIA CASSIA KM. 88,800 N. 34 , VITERBO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	24011	2022	1061/1



--	--	--	--	--	--	--	--	--

CIG: 894050956C

CUP: F37H21005840003

CIA: VN 21 2M53

6. di stabilire che al pagamento della rata di saldo, in favore dell'impresa S.N. Costruzioni srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione del servizio, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del centro di costo mediante firma digitale, come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;

7. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.